

Sono 444 i “laureandi” dell’Università di Udine che potranno partecipare, assieme a circa 20 mila colleghi di altri 11 atenei italiani, alla prima edizione del test “TeCo” per la valutazione delle competenze (generic skills), promosso dall’Agenzia nazionale per la valutazione del sistema universitario italiano (Anvur), nell’ambito dei processi finalizzati all’accreditamento delle Università e all’assicurazione della qualità della didattica. Gli studenti sono quelli dei corsi di laurea triennale in procinto di laurearsi e gli iscritti al 3° e 4° anno dei corsi a ciclo unico di Giurisprudenza e di Medicina e chirurgia, il cui curriculum risponde ai requisiti di “regolarità” definiti dall’Anvur.

Il test – presentato lo scorso gennaio a Udine dalla coordinatrice nazionale del progetto, Fiorella Kostoris, in un seminario – non incide sui risultati accademici e non richiede preparazione specifica, essendo identico per tutti gli studenti e incentrato su competenze trasversali, quali ragionamento, soluzione di problemi realistici, comunicazione scritta.

La partecipazione al test TeCo è «un’occasione davvero importante – secondo il rettore Cristiana Compagno – perché i nostri studenti avranno l’opportunità, fra i primi in Italia, di misurarsi con un tipo di test già in uso in altri sistemi universitari avanzati in Europa e nel mondo, e di ottenere una certificazione di competenze oggi particolarmente ricercate dal mercato del lavoro qualificato a livello europeo».

Agli studenti che parteciperanno al test sarà infatti rilasciato un apposito attestato, che sarà consegnato dal rettore durante una pubblica cerimonia insieme alla pergamena di laurea (che sarà gratuita per questi studenti). L’Anvur renderà disponibili i risultati complessivi dell’ateneo e quelli di ciascun corso di laurea, nonché, su richiesta dell’interessato, gli score individuali.

La valutazione delle competenze dei laureandi «è un’occasione importante per le università italiane – aggiunge Compagno –, che grazie a test di questo tipo potranno iniziare a comparare le proprie performance anche in termini di apprendimenti effettivi degli studenti e trarne indicazioni per il miglioramento dei percorsi e dei metodi di insegnamento».

Per sostenere il test, che si svolge via computer e ha una durata di 90 minuti, gli studenti udinesi sono stati singolarmente invitati a partecipare a una delle quattro sessioni previste nelle giornate lunedì 17 e martedì 18 giugno (alle 9 e alle 14), presso l’aula informatica interfacoltà del polo scientifico dei Rizzi. È prevista la preiscrizione sul portale nazionale <http://www.universitaly.it/>, dove sono anche illustrate le caratteristiche del test. Sarà possibile comunque partecipare anche se non preiscritti, registrandosi il giorno stesso, prima della prova. Sarà attivo un servizio di “navetta” per raggiungere il polo dei Rizzi dalla stazione e dagli altri poli didattici dell’ateneo. Tutte le informazioni utili, incluso l’elenco completo degli studenti aventi i requisiti per accedere al test, sono reperibili attraverso il sito web dell’Università, scrivendo a teco2013@uniud.it o telefonando al numero 0432 556130.